

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione).

Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1 ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'art. 112 del Testo Unico degli Enti Locali definisce i «Servizi pubblici locali», disponendo che “gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

L’offerta dei servizi alla collettività è riepilogata nella seguente tabella distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

| Denominazione del servizio | Modalità di gestione | Soggetto gestore | Scadenza affidamento | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|----------------------|------|------|------|------|
| Altri servizi a domanda individuale | Affidamento a terzi | FDM Tours | 2022 | Si | Si | Si | Si |
| Amministrazione generale e elettorale | Diretta | | | Si | Si | Si | Si |
| Anagrafe e stato civile | Diretta | | | Si | Si | Si | Si |
| Colonie e soggiorni stagionali | Affidamento a terzi | Da Affidare | | No | Si | Si | Si |
| Corsi extrascolastici | Affidamento a terzi | Diversi | 2023 | Si | Si | Si | Si |
| Distribuzione gas | | AP Reti Gas Nord Est S.r.l., | | Si | Si | Si | Si |
| Fognatura e depurazione | Società del gruppo pubblico locale | | | Si | Si | Si | Si |
| Mense scolastiche | Affidamento a terzi | E.P. SPA | 2023 | Si | Si | Si | Si |
| Nettezza urbana | Società del gruppo pubblico locale | NET SPA | | Si | Si | Si | Si |
| Polizia locale | Diretta | | | Si | Si | Si | Si |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | Diretta | | | Si | Si | Si | Si |
| Ufficio tecnico | Diretta | | | Si | Si | si | si |
| Uso di locali non istituzionali | Diretta | | | Si | Si | Si | Si |

1.2 LE GESTIONI ASSOCIATE

L’obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali, introdotto dal decreto legge 78/2010 è stato continuamente rinviato nella sua cogenza da diversi provvedimenti normativi.

Da ultimo l'art. 18-bis, inserito dalla [legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8](#) e comma così modificato dall'[art. 2, comma 3, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183](#) ha fatto nuovamente slittare l'obbligatorietà di svolgimento delle funzioni fondamentali dei comuni prevedendo " Nelle more dell'attuazione della sentenza della [Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33](#), e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'[articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono prorogati al 31 dicembre 2021 "

Con riferimento a questo ente, la via di integrazione scelta nell’esercizio associato delle funzioni

fondamentali sono le seguenti convenzioni stipulate:

- tra i comuni di Trivignano Udinese e Santa Maria La Longa e con comune capofila il Comune di Santa Maria La Longa per la gestione delle funzioni di Gestione Ecopiazzola.
- tra i comuni di Trivignano Udinese, Gonars, Bicinicco e Santa Maria La Longa e con comune capofila il Comune di Gonars per la gestione delle funzioni di Polizia Locale.
- tra i comuni di Trivignano Udinese ed il comune di Manzano per utilizzo temporaneo di personale a supporto dell'Area Tecnica.

e l'adesione alla convenzione istitutiva dei Servizi Sociali tra i comuni della bassa friulana per la gestione dei servizi di assistenza socio-assistenziale, con Cervignano del Friuli come ente capofila, prima in capo dall'Unione Territoriale Agro Aquileiese.

1.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

1.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

| Denominazione | Tipologia | % di partecipazione | Capitale sociale |
|-----------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| NET SpA | Società partecipata | 0,53% | 9.776.200,00 |
| Acquedotto Poiana SpA | Società partecipata | 5,29% | 2.000.000,00 |
| C.A.M.P.P. | Ente strumentale | 1,01% | 3.384.033,00 |

| Organismi partecipati | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | Rendiconto 2020 |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| NET SpA | 274.498,00 | 1.266.904,00 | 0,00 |
| Acquedotto Poiana SpA | 996.629,00 | 370.908,46 | 0,00 |
| C.A.M.P.P. | 120.430,00 | 40.162,00 | 0,00 |

| Denominazione | NET SpA |
|--------------------------------|--|
| Altri soggetti partecipanti | Comuni: Aiello del Friuli ; Aquileia; Bagnaria Arsa; Bicinicco; Buia; Campolongo Tapogliano; Carlino; Cassacco; Castions di Strada; Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone; Chiusaforte; Cividale del Friuli; Drenchia; Fiumicello Villa Vicentina; Forni di Sopra; Gonars; Grimacco; Latisana; Malborghetto Valbruna; Manzano; Marano Lagunare; Mereto di Tomba; Muggia; Muzzana di Turgnano; Palazzolo dello Stella; Palmanova; Pocenia; Pontebba; Porpetto; Povoletto; Prezenicco; Prepotto; Pulfero; Resia; Rivignano Teor; Ronchis; Ruda; San Giorgio di Nogaro; San Leonardo; San Pietro al Natisone; San Vito al Torre; Santa Maria La Longa; Talmassons; Tarcento; Tarvisio; Tavagnacco; Terzo di Aquileia; Torreano; Troviscosa; Tricesimo; Trivignano Udinese; Udine; Visco; Uti: del Natisone; del Torre; della Carnia |
| Servizi gestiti | servizio raccolta trattamento e smaltimento rifiuti |
| Altre considerazioni e vincoli | |

| Denominazione | Acquedotto Poiana SpA |
|--------------------------------|--|
| Altri soggetti partecipanti | Comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese e San Pietro al Natisone |
| Servizi gestiti | Gestione servizio idrico integrato |
| Altre considerazioni e vincoli | |

| Denominazione | C.A.M.P.P. |
|--------------------------------|--|
| Altri soggetti partecipanti | Provincia di Udine e i Comuni di Buttrio, Campolongo al Torre, Cassacco, Cervignano del Friuli, Faedis, Gemona del Friuli, Pagnacco, Povoletto, Pradamano, Remanzacco, Ruda, Tavagnacco, Tolmezzo, Tricesimo, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, ChioprisViscone, Fiumicello, Gonars, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Precenico, Rivignano, Ronchis, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Tapogliano, Teor, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco e Udine |
| Servizi gestiti | Socio-assistenziali e assistenza medica psico pedagogica |
| Altre considerazioni e vincoli | |

2 LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

| Denominazione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Avanzo applicato | 340.892,31 | 327.299,67 | 467.337,34 | 37.965,09 | --- | --- |
| Fondo pluriennale vincolato | 247.108,53 | 538.585,36 | 721.101,17 | 996.617,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 725.963,92 | 695.444,84 | 704.848,90 | 681.100,00 | 691.100,00 | 691.100,00 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 812.646,37 | 896.255,73 | 1.114.689,60 | 755.022,45 | 605.273,70 | 599.114,80 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 248.591,33 | 230.879,57 | 191.433,97 | 237.129,90 | 233.129,90 | 233.129,90 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 477.026,51 | 622.365,78 | 907.919,63 | 1.135.131,11 | 572.199,45 | 272.199,45 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 18.657,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 237.032,18 | 214.198,33 | 423.400,00 | 411.500,00 | 411.500,00 | 411.500,00 |
| TOTALE | 3.089.261,15 | 3.543.687,05 | 4.730.730,61 | 4.454.465,55 | 2.713.203,05 | 2.407.044,15 |

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

| Descrizione Entrate Tributarie | Trend storico | | | Program. Annuale 2021 | % Scostam. 2020/2021 | Programmazione pluriennale | |
|-----------------------------------|---------------|------------|------------|-----------------------------|----------------------------|-------------------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | | | 2022 | 2023 |
| TARI | 153.834,19 | 157.019,87 | 167.348,13 | 168.000,00 | 0,39% | 168.000,00 | 168.000,00 |
| TASI | 69.915,75 | 69.500,00 | 19.352,00 | 5.000,00 | -74,16% | 5.000,00 | 5.000,00 |
| IMU | 418.363,49 | 332.779,00 | 360.210,00 | 370.000,00 | 2,72% | 380.000,00 | 380.000,00 |
| ADDIZIONALE IRPEF | 134.000,00 | 133.000,00 | 137.000,00 | 136.000,00 | -0,73% | 136.000,00 | 136.000,00 |
| ICP/DPA | 3.667,66 | 2.020,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 0% | 2.100,00 | 2.100,00 |

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

| Denominazione | TARI |
|--|--|
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | Le tariffe applicate garantiscono la copertura al 100% del costo del servizio relativo al ciclo di raccolta e smaltimento rifiuti. |
| Altre considerazioni e vincoli | Si evidenzia che la materia è stata soggetta a modifiche normative che hanno portato ad un nuovo sistema di calcolo del piano economico finanziario del tributo. Non essendo stati ancora messi a disposizione dell'ente i piani economici finanziari dagli enti preposti non è stato possibile approvare le tariffe. Le tariffe verranno approvate non appena validati i piani economici finanziari e contestualmente sarà necessario apportare una variazione al bilancio per adeguarlo. |

| Denominazione | TASI |
|--|--|
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | La L. 27-12-2019 n. 160, legge di bilancio 2020, ha abolito la TASI a decorrere dal 2020. Residuano le entrate a titolo di recupero evasione |

| Denominazione | IMU |
|--|---|
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | Per il 2021-2023 non si prevede aumento delle aliquote rispetto al 2020 |
| Altre considerazioni e vincoli | Gli importi indicati nella tabella raggruppano l'imu ordinaria e l'imu da recupero evasione |

| Denominazione | ADDIZIONALE IRPEF |
|--|---|
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | Per il 2021-2023 non è previsto un aumento dell'aliquota attualmente fissata allo 0,65 per cento con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 7.500. |

| Denominazione | ICP/DPA |
|--|--|
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | Il servizio di gestione e riscossione è affidato a ICA Srl |
| Altre considerazioni e vincoli | Dal 01.01.2021 entra in vigore il Canone Unico patrimoniale che sostituisce ed ingloba ICP/DPA - TOSAP E' garantita l'invarianza di gettito |

2.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

| Descrizione Entrate da Servizio | Trend storico | | | Program. Annua 2021 | % Scostam. 2020/2021 | Programmazione pluriennale | |
|---------------------------------------|---------------|------------|------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | | | 2022 | 2023 |
| Altri servizi a domanda individuale | 3.400,00 | 3.800,00 | 4.200,00 | 4.200,00 | 0% | 4.200,00 | 4.200,00 |
| Amministrazione generale e elettorale | 1.635,00 | 3.000,00 | 2.500,00 | 2.800,00 | 12,00% | 2.800,00 | 2.800,00 |
| Anagrafe e stato civile | 2.726,00 | 3.600,00 | 1.500,00 | 1.100,00 | -26,67% | 1.100,00 | 1.100,00 |
| Colonie e soggiorni stagionali | 4.600,00 | 4.000,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0% | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Corsi extrascolastici | 33.200,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | 0% | 33.500,00 | 33.500,00 |
| Distribuzione gas | 12.200,00 | 12.200,00 | 12.200,00 | 12.200,00 | 0% | 12.200,00 | 12.200,00 |
| Fognatura e depurazione | 30.116,00 | 30.116,00 | 29.030,00 | 29.030,00 | 0% | 29.030,00 | 29.030,00 |
| Mense scolastiche | 81.000,00 | 81.500,00 | 78.000,00 | 78.000,00 | 0% | 78.000,00 | 78.000,00 |
| Nettezza urbana | 156.410,29 | 158.152,47 | 167.000,00 | 168.000,00 | 0,60% | 168.000,00 | 168.000,00 |
| Polizia locale | 709,00 | 1.500,00 | 1.600,00 | 6.000,00 | 275,00% | 6.000,00 | 6.000,00 |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | 28.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 | 26.000,00 | -3,70% | 26.000,00 | 26.000,00 |
| Ufficio tecnico | 18.216,00 | 0,00 | 6.969,00 | 9.668,00 | 38,73% | 0,00 | 0,00 |
| Uso di locali non istituzionali | 11.600,00 | 11.600,00 | 11.600,00 | 11.600,00 | 0% | 11.600,00 | 11.600,00 |

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

| Proventi per i servizi | Indirizzi tariffari |
|---------------------------------------|---------------------|
| Altri servizi a domanda individuale | Tariffe stabili |
| Amministrazione generale e elettorale | Diritti |
| Anagrafe e stato civile | Diritti |
| Colonie e soggiorni stagionali | |
| Corsi extrascolastici | Tariffe stabili |
| Distribuzione gas | |
| Fognatura e depurazione | Tariffe stabili |
| Mense scolastiche | Tariffe stabili |
| Nettezza urbana | Tariffe stabili |
| Polizia locale | |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | Tariffe stabili |
| Ufficio tecnico | Diritti |
| Uso di locali non istituzionali | Tariffe stabili |

2.3 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

| Tipologia | Trend storico | | | Program. Annuale 2021 | % Scostam. 2020/2021 | Programmazione pluriennale | |
|---|---------------|-------------|-------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|-------------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | | | 2022 | 2023 |
| TITOLO 6: Accensione prestiti | | | | | | | |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0% | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Totale investimenti con indebitamento | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 0% | 200.000,00 | 200.000,00 |

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Dalla tabella sopra riportata si evince che questo ente non ha fatto ricorso ad indebitamento nell'ultimo triennio e che non vi è previsione di ricorso ad indebitamento per il triennio 2020-2022.

2.4 IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva essenzialmente da contributi agli investimenti;

meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

| Entrata Straordinaria | Importo | Impiego |
|---|------------|------------|
| Contributi regionali e da aziende per investimenti specifici per l'esercizio 2021 | 623.468,72 | 623.468,72 |
| Contributi da imprese per investimenti specifici per esercizio 2021 | 143.529,00 | 143.529,00 |
| Contributi statali per efficientamento energetico | 50.000,00 | 50.000,00 |

2.5 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'andamento delle entrate in conto capitale nello scorso triennio e il trend prospettico è riportato nella seguente tabella:

| Tipologia | Trend storico | | | Program. Annuale 2021 | % Scostam. 2020/2021 | Programmazione pluriennale | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------|
| | 2018 | 2019 | 2020 | | | 2022 | 2023 |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 436.427,03 | 603.915,78 | 835.528,99 | 1.032.991,79 | 23,63% | 554.199,45 | 254.199,45 |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 18.216,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 22.383,32 | 18.450,00 | 65.421,00 | 92.471,00 | 41,35% | 18.000,00 | 18.000,00 |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 6.969,64 | 9.668,32 | 38,72% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 477.026,51 | 622.365,78 | 907.919,63 | 1.135.131,11 | 25,03% | 572.199,45 | 272.199,45 |

2.6 SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di

investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

| Descrizione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito | 3.091.197,10 | 2.845.609,32 | 2.638.567,11 | 2.397.955,58 | 2.149.080,15 | 1.910.321,20 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debito rimborsato | 247.782,72 | 250.576,44 | 193.287,72 | 240.611,53 | 248.875,43 | 238.758,95 |

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

| Descrizione | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|------------|
| Spesa per interessi | 104.991,07 | 96.568,27 | 87.981,84 |
| Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa) | 240.611,53 | 248.875,43 | 238.758,95 |

Si precisa che nella regione Friuli Venezia Giulia l'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della L.R. 18/2015, così come sostituito dall'art. 5 della L.R. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per il rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito come rapporto percentuale fra la spesa per il rimborso dei prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli Indicatori di bilancio" allegato al Bilancio di Previsione.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1885/2020 ha individuato il valore soglia per la classe demografica dei comuni da 1000 a 1900 abitanti, cui Trivignano Udinese appartiene, di 14,90%

Dal confronto con tale valore soglia e l'indicatore 8.2 "sostenibilità dei debiti finanziari" del comune di Trivignano Udinese emerge che questo ente si colloca al di sotto del valore soglia fissato dalla regione, essendo il 9,30 nel 2021, 10,16 nel 2022 e 8,98 nel 2023.

3 LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

| Denominazione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Titolo 1 - Spese correnti | 1.528.677,67 | 1.502.873,52 | 1.817.192,19 | 1.699.254,67 | 1.470.627,62 | 1.474.585,20 |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale | 192.032,88 | 566.022,10 | 2.096.850,70 | 1.903.099,35 | 382.200,00 | 82.200,00 |
| Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti | 247.782,72 | 248.272,95 | 193.287,72 | 240.611,53 | 248.875,43 | 238.758,95 |
| Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 237.032,18 | 214.198,33 | 423.400,00 | 411.500,00 | 411.500,00 | 411.500,00 |
| TOTALE TITOLI | 2.205.525,45 | 2.531.366,90 | 4.730.730,61 | 4.454.465,55 | 2.713.203,05 | 2.407.044,15 |

3.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

| Denominazione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 735.634,78 | 603.126,10 | 1.138.012,60 | 1.016.473,20 | 594.073,65 | 597.525,91 |
| TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 41.177,67 | 43.136,14 | 52.226,70 | 42.522,92 | 40.100,00 | 40.100,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 291.618,76 | 361.214,92 | 1.224.126,75 | 1.246.713,64 | 297.707,58 | 297.368,28 |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 20.187,47 | 17.337,45 | 27.777,26 | 19.000,00 | 17.300,00 | 18.300,00 |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 55.504,36 | 94.332,02 | 59.111,97 | 59.089,92 | 32.945,75 | 34.720,58 |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 14.884,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 89.135,23 | 173.025,08 | 75.767,27 | 57.111,48 | 18.765,57 | 18.608,87 |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 230.030,97 | 407.150,02 | 519.821,10 | 377.978,75 | 204.805,01 | 199.847,87 |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 106.664,89 | 151.334,62 | 262.833,79 | 329.551,77 | 410.100,00 | 111.100,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 15.750,92 | 10.957,45 | 37.969,75 | 25.480,86 | 11.655,85 | 11.429,04 |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 48.840,34 | 128.605,92 | 304.589,12 | 255.977,84 | 84.612,06 | 86.278,49 |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 396,24 | 90,00 | 700,00 | 2.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 9.482,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 868,00 | 2.604,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 85.768,92 | 77.717,90 | 77.717,90 | 77.717,90 | 77.700,00 | 77.700,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 105.802,50 | 77.351,74 | 61.562,15 | 62.306,16 |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 247.782,72 | 248.272,95 | 193.287,72 | 240.611,53 | 248.875,43 | 238.758,95 |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 237.032,18 | 214.198,33 | 423.400,00 | 411.500,00 | 411.500,00 | 411.500,00 |
| TOTALE MISSIONI | 2.205.525,45 | 2.531.366,90 | 4.730.730,61 | 4.454.465,55 | 2.713.203,05 | 2.407.044,15 |

3.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

| Denominazione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 683.498,64 | 578.741,30 | 604.944,50 | 570.754,57 | 544.073,65 | 547.525,91 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 40.616,47 | 39.598,14 | 49.084,10 | 40.534,12 | 40.100,00 | 40.100,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 277.325,25 | 286.210,62 | 224.280,38 | 290.290,10 | 280.707,58 | 280.368,28 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 20.187,47 | 16.037,45 | 27.777,26 | 19.000,00 | 17.300,00 | 18.300,00 |

| | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 45.745,17 | 50.188,23 | 39.628,99 | 32.467,92 | 32.945,75 | 34.720,58 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 11.509,56 | 14.492,26 | 19.063,56 | 10.415,26 | 8.765,57 | 8.608,87 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 192.373,80 | 199.319,54 | 230.043,09 | 213.104,76 | 204.805,01 | 199.847,87 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 106.664,89 | 130.381,11 | 145.504,86 | 148.950,00 | 110.100,00 | 111.100,00 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 15.750,92 | 10.957,45 | 37.969,75 | 15.480,86 | 11.655,85 | 11.429,04 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 48.840,34 | 98.271,52 | 242.089,12 | 200.687,44 | 79.412,06 | 81.078,49 |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 396,24 | 90,00 | 700,00 | 2.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 9.482,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 868,00 | 2.604,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 85.768,92 | 77.717,90 | 77.717,90 | 77.717,90 | 77.700,00 | 77.700,00 |
| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 105.802,50 | 77.351,74 | 61.562,15 | 62.306,16 |
| TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti | 1.528.677,67 | 1.502.873,52 | 1.817.192,19 | 1.699.254,67 | 1.470.627,62 | 1.474.585,20 |

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

3.3 LA SPESA IN C/CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

| Denominazione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 52.136,14 | 24.384,80 | 533.068,10 | 445.718,63 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 561,20 | 3.538,00 | 3.142,60 | 1.988,80 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 14.293,51 | 75.004,30 | 999.846,37 | 956.423,54 | 17.000,00 | 17.000,00 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 0,00 | 1.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 9.759,19 | 44.143,79 | 19.482,98 | 26.622,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 | 14.884,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 77.625,67 | 158.532,82 | 56.703,71 | 46.696,22 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 37.657,17 | 207.830,48 | 289.778,01 | 164.873,99 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 20.953,51 | 117.328,93 | 180.601,77 | 300.000,00 | 0,00 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 0,00 | 30.334,40 | 62.500,00 | 55.290,40 | 5.200,00 | 5.200,00 |
| TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 192.032,88 | 566.022,10 | 2.096.850,70 | 1.903.099,35 | 382.200,00 | 82.200,00 |

3.4 LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva riepiloga gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

| Opere da realizzare nel corso del mandato | Fabbisogno finanziario | Fonte di finanziamento |
|---|------------------------|------------------------|
| Realizzazione itinerario ciclopedonale e messa in sicurezza itinerari casa -scuola lungo la SP2 | 300.000,00 | Destinazione vincolata |
| Totale | 300.000,00 | |

3.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

| Cat | Posizione economica | Previsti in Pianta Organica | In servizio | % di copertura |
|-----|---------------------|-----------------------------|-------------|----------------|
| B | B1 | 1 | 1 | 100,00% |
| B | B5 | 1 | 1 | 100,00% |
| C | C1 | 2 | 2 | 100,00% |
| D | D1 | 3 | 2 | 66,67% |
| D | D4 | 1 | 1 | 100,00% |
| PLA | PLA | 1 | 1 | 100,00% |

A riguardo si evidenzia che è previsto il pensionamento di un dipendente di categoria D che verrà sostituito con dipendente con pari qualifica.

Attualmente il posto part-time presso l'area tecnica è coperto tramite la convenzione con il comune di Manzano, ma è intenzione di questa amministrazione assumere a tempo indeterminato un dipendente anche di qualifica C in modo da avere dal 2022 presso l'area Tecnica un dipendente di categoria D ed un dipendente di categoria C a regime.

3.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente a consuntivo 2019 ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia sono declinati dal nuovo articolo 19 della Legge regionale n. 18/2015, aggiornato dalla L. R. 20/2020, prevedendo che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione alla normativa statale sopra richiamata;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Questo ente rispetta tutti gli obblighi di finanza pubblica sopra richiamati.

Per il dettaglio si rimanda alle apposite sezioni.

4 IL PATRIMONIO

4.1 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

| Immobile | Indirizzo | Attuale utilizzo | Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione |
|----------------------------|--------------------------|----------------------------|---|
| Scuola primaria e palestra | Via Roma n. 78 | Scuola Primaria e palestra | -- |
| Scuola infanzia | Via Palma n. 25 | Scuola Infanzia | -- |
| Sede protezione civile | Via Michele Gigante n. 2 | Sede Protezione Civile | -- |
| Ambulatorio | Via dello Stradone n. 1 | Ambulatorio | -- |
| Ex scuole Clauiano | Borgo San Martino n. 25 | In ristrutturazione | -- |
| Magazzino comunale | Via Melarolo n. 2 | Magazzino comunale | -- |
| Biblioteca comunale | Via Roma n. 18 | Biblioteca comunale | -- |
| Sede Municipale | Piazza Municipio n. 5 | Sede municipio | -- |
| Campo Sportivo | Via Aquileia n. 56 | Campo Sportivo | -- |
| Sala espositiva | Via della Filanda n. 1 | Sala Espositiva | -- |

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione:n°2.....

Data di approvazione:01.03.2004.....

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

| Descrizione | Anno di approvazione Piano 2004 | Anno di scadenza previsione | Incremento |
|-----------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------|
| Popolazione residente | 1704 | 1797 | -93 |
| Pendolari (saldo) | 0 | 0 | 0 |
| Turisti | 0 | 0 | 0 |
| Lavoratori | 0 | 0 | 0 |
| Alloggi | 144 | 211 | -67 |

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

| Previsione di nuove superfici piano vigente |
|---|
|---|

| Ambiti della pianificazione | Totale | di cui realizzata | di cui da realizzare |
|-----------------------------|--------|-------------------|----------------------|
| | | | |

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

• Piani particolareggiati

| Comparti residenziali Stato di attuazione | Superficie territoriale | | Superficie edificabile | |
|--|-------------------------|----------------|------------------------|----------------|
| | Mq | % | Mq | % |
| P.P. previsione totale | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. in corso di attuazione | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. approvati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. in istruttoria | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. autorizzati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. non presentati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| Totale | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 100,00% |

| Comparti non residenziali Stato di attuazione | Superficie territoriale | | Superficie edificabile | |
|--|-------------------------|----------------|------------------------|----------------|
| | Mq | % | Mq | % |
| P.P. previsione totale | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. in corso di attuazione | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. approvati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. in istruttoria | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. autorizzati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| P.P. non presentati | 0,00 | 0% | 0,00 | 0% |
| Totale | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 100,00% |

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

| Piani (P.E.E.P.) | Area interessata (mq) | Area disponibile (mq) | Delibera/Data approvazione | Soggetto attuatore |
|------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|
| | | | | |

| Piani (P.I.P.) | Area interessata (mq) | Area disponibile (mq) | Delibera/Data approvazione | Soggetto attuatore |
|----------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|
| | | | | |

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Tutti i documenti di programmazione che precedono l'approvazione della manovra finanziaria per il prossimo triennio sono inseriti nel documento unico di programmazione e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vengono pertanto di seguito riportati tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione e l'approvazione.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La suddetta normativa non è applicabile agli enti della Regione Friuli Venezia Giulia che gode di autonomia speciale in materia di finanza locale.

Comunque anche la Regione Friuli Venezia Giulia, con decorrenza 01.01.2021, ha adottato un nuovo sistema di calcolo per la verifica degli obblighi di finanza pubblica in materia di spesa di personale, che sostanzialmente ricalca la normativa nazionale, introducendo il concetto di "sostenibilità della spesa di personale" ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dalla L.R. 20/2020. Tale obbligo di sostenibilità della spesa di personale, che vincola anche il reclutamento del personale nei comuni del Friuli Venezia Giulia, è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle proprie entrate correnti (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità).

Per il comune di Trivignano Udinese, che si colloca nella fascia demografica dei comuni da 1.000 a 1999 abitanti, il valore soglia, determinato con deliberazione della giunta regionale n. 1885 del 2020 è 28,8%.

Rapportando la spesa per il personale per l'anno 2021 (come sotto indicata per € 405.815) agli accertamenti relativi alle entrate dei primi tre titoli del bilancio del comune di Trivignano Udinese, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione (quantificati in totali € 1.624.700) si ottiene una percentuale del 24,98 che, se confrontata con il valore soglia, evidenzia il rispetto dell'obiettivo .

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

| Personale | Numero | Importo stimato 2021 | Numero | Importo stimato 2022 | Numero | Importo stimato 2023 |
|----------------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|
| Personale in quiescenza | 1 | 36.400,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Personale nuove assunzioni | 1 | 14.500,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| - di cui cat A | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| - di cui cat B | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| - di cui cat C | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| - di cui cat D | 1 | 14.500,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |

| Personale | Numero | Importo stimato 2021 | Numero | Importo stimato 2022 | Numero | Importo stimato 2023 |
|--|----------|----------------------|----------|----------------------|----------|----------------------|
| Personale a tempo determinato | 0 | 1.600,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Personale a tempo indeterminato | 8 | 404.215,00 | 8 | 392.504,00 | 8 | 394.054,00 |
| Totale del Personale | 8 | 405.815,00 | 8 | 392.504,00 | 8 | 394.054,00 |
| Spese del personale | - | 405.815,00 | - | 392.504,00 | - | 394.054,00 |
| Spese corrente | - | 1.699.254,67 | - | 1.470.627,62 | - | 1.474.585,20 |
| Incidenza Spesa personale / Spesa corrente | - | 0,24% | - | 0,27% | - | 0,27% |

Si precisa inoltre quanto segue:

- il comune di Trivignano Udinese non ha personale in soprannumero e/o condizioni di eccedenza.
- il Piano Triennale delle Azioni positive per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 17.02.2021.

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data del 03.03.2021.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

| Tipologia | Azione | Stimato 2021 | Stimato 2022 | Stimato 2023 |
|--|-------------|--------------|--------------|--------------|
| terreno censito a l mappale 274 e 288 foglio 5 ricadente nella zona industriale e di proprietà comunale terreno censito a l mappale 274 e 288 foglio 5 ricadente nella zona industriale e di proprietà comunale | Alienazioni | 47.421,00 | 0,00 | 0,00 |

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 Gli acquisti superiori a 40.000 euro

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

| Oggetto del servizio/fornitura | Importo presunto | Forma di finanziamento | Durata | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|------------------|-----------------------------|---------|-----------|-----------|
| Affidamento servizi assicurativi 2021-2023 | 75.000,00 | Risorse proprie di bilancio | 30 mesi | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Fornitura energia elettrica pubblica illuminazione | 152.000,00 | Risorse proprie di bilancio | 24 mesi | 76.000,00 | 76.000,00 |
| | | | | | |

5.3.2 Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che *"Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti"*.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

5.3.3 La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della

legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei nuovi lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

| Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP | 2021 | 2022 | 2023 | Totale |
|---|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Destinazione vincolata | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| TOTALE Entrate Specifiche | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 |

Si precisa che le altre opere erano già presenti nel precedente documento di programmazione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici,

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA (1)**

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|-------------------|-------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 185.000,00 | 59.001,92 | 0,00 | 244.001,92 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia | 1.116.687,78 | 300.000,00 | 0,00 | 1.416.687,78 |
| Totale | 1.301.687,78 | 359.001,92 | 0,00 | 1.660.689,70 |

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

| Numero intervento CUI (1) | Cod. Int. Amm. ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) | lavoro complesso (6) | codice ISTAT | | |
|---------------------------|-----------------------|----------------|--|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com |
| numero intervento CUI | testo | codice | data (anno) | testo | si/no | si/no | cod | cod | cod |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------|-----|---------------------|------|-----------------|----|----|----|-----|-----|
| 004672003092019 00001 | ASP | H19F1800063 0006 | 2021 | Luca Manzini | NO | NO | 06 | 030 | 128 |
| 004672003092020 00001 | CCS | H11B2000013 0002 | 2021 | Luca Manzini | NO | NO | 06 | 030 | 128 |
| 004672003092019 00005 | EE8 | H17D1800065 0004 | 2021 | Luca Manzini | NO | NO | 06 | 030 | 128 |
| 004672003092019 00002 | ESC | H15B1800329 0002 | 2021 | Luca Manzini | NO | NO | 06 | 030 | 128 |

| localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) |
|---------------------------------|-------------|---|--|----------------------------|
| codice | Tabella D.1 | Tabella D.2 | testo | Tabella D.3 |
| ITH42 | 0307 | 0508 | Lavori per il miglioramento antisismico della scuola primaria e della palestra annessa | medio |
| ITH42 | 0301 | 0101 | Realizzazione di itinerario ciclopeditone e messa in sicurezza degli itinerari casa-scuola | minimo |
| ITH42 | 0307 | 0508 | Efficientamento energetico della scuola primaria "M.Gigante" in comune di Trivignano Udinese - capoluogo | medio |
| ITH42 | 0307 | 0599 | Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex scuola di Clauiano e realizzazione di un'area sosta camper | medio |

| STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------|---------------|---|--------------------------------|--|---|-------------------------------------|----------------|
| Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiv e | Importo complessiv o (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervent o (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventual e finanziament o derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | |
| | | | | | | | Importo | Tipologi a |
| valore | valore | valore | valore | valore | valore | data | valore | Tabella D.4 |
| 247.468,7 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 252.000,00 | 0,00 | | 0,00 | - |
| 0,00 | 300.000,0 0 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | - |

| | | | | | | | | |
|----------------|-----------|------|------|------------|------|--|------|---|
| 644.835,0 6 | 59.001,92 | 0,00 | 0,00 | 716.151,52 | 0,00 | | 0,00 | - |
| 409.384,0 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 427.690,31 | 0,00 | | 0,00 | - |

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Importo annualità | IMPORTO INTERVENTO |
|--------------------------------------|-----------------------|--|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------|
| Codice | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D |
| 004672003092019000 01 | H19F180006300 06 | Lavori per il miglioramento antisismico della scuola primaria e della palestra annessa | Luca Manzini | 247.468,70 | 252.000,00 |
| 004672003092019000 05 | H17D180006500 04 | Efficientamento energetico della scuola primaria "M.Gigante" in comune di Trivignano Udinese - capoluogo | Luca Manzini | 644.835,06 | 716.151,52 |
| 004672003092019000 02 | H15B180032900 02 | Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex scuola di Clauiano e realizzazione di un'area sosta camper | Luca Manzini | 409.384,02 | 427.690,31 |

| Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | LIVELLO DI PROGETTAZIONE |
|-----------------|----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| | | | | |
| Tabella E.1 | Ereditato da scheda D | si/no | si/no | Tabella E.2 |
| ADN | medio | si | si | 2 |
| AMB | medio | si | si | 3 |
| URB | medio | si | si | 2 |

PARTE STRATEGICA

L'Amministrazione intende, inoltre, attivarsi per reperire i necessari fondi, anche mediante eventuali contributi concessi da enti superiori, per poter realizzare ulteriori interventi. Si indicano tra questi, quali obiettivi da perseguire nel triennio:

- il completamento della riqualificazione del capoluogo e delle frazioni (nell'ambito degli interventi di "Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze);
- realizzazione di rotatorie o altri strumenti necessari a mitigare la velocità di percorrenza sulle arterie principali, anche in collaborazione con l'Ente gestore della strada;
- lavori di riqualificazione degli impianti sportivi di via Aquileia;
- lavori per il miglioramento dell'efficienza energetica della palestra comunale;
- interventi per la messa in sicurezza di edifici di proprietà comunale;
- studi di fattibilità per il miglioramento del traffico veicolare all'interno del Comune;
- variante generale al PRGC per adeguamento alla normativa Regionale e valutazione di opportunità di miglioramento degli strumenti urbanistici vigenti;
- interventi per la messa in sicurezza del territorio relativi alla sicurezza stradale, ciclo-pedonale ed idrogeologica;
- installazione di impianti di videosorveglianza e lettura targhe per il controllo del fenomeno di abbandono rifiuti sul territorio.

Indice

| | | |
|-------|--|----|
| | Premessa | 2 |
| 1 | ANALISI DEL CONTESTO | 3 |
| 1.1 | ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI | 3 |
| 1.2 | LE GESTIONI ASSOCIATE | 3 |
| 1.3 | LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE | 4 |
| 1.3.1 | Società ed enti partecipati | 4 |
| 2 | LE ENTRATE | 6 |
| 2.1 | LE ENTRATE TRIBUTARIE | 6 |
| 2.2 | LE ENTRATE DA SERVIZI | 8 |
| 2.3 | IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO | 9 |
| 2.4 | IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE | 9 |
| 2.5 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 10 |
| 2.6 | SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO | 10 |
| 3 | LA SPESA | 11 |
| 3.1 | LA SPESA PER MISSIONI | 12 |
| 3.2 | LA SPESA CORRENTE | 12 |
| 3.3 | LA SPESA IN C/CAPITALE | 13 |
| 3.4 | LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE | 13 |
| 3.5 | RISORSE UMANE DELL'ENTE | 14 |
| 3.6 | COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 14 |
| 4 | IL PATRIMONIO | 15 |
| 4.1 | LA GESTIONE DEL PATRIMONIO | 15 |
| 4.1.1 | Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici | 15 |
| 5 | LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI | 17 |
| 5.1 | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE | 17 |
| 5.2 | IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI | 19 |
| 5.3 | LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | 19 |
| 5.3.1 | Gli acquisti superiori a 40.000 euro | 19 |
| 5.3.2 | Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro | 20 |
| 5.3.3 | La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID | 20 |
| 5.4 | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI | 21 |
| 6. | PARTE STRATEGICA | 25 |